

# Veglia di Pentecoste, a tema la vocazione

Alcune tipologie di vocazione (sacerdozio battesimale, vita consacrata e ruolo di guida nella Chiesa) sono state al centro della riflessione della veglia di Pentecoste nelle 5 zone pastorali diocesane, grazie anche alle testimonianze di don Arrigo e di suor Maria Domenica.

Ecco il testo e qualche immagine relativa alla veglia di Cremona di sabato 8 giugno.



**Sabato 8 giugno**

**Veglia di Pentecoste**

**UNO, ALCUNI, TUTTI**

**Canto d'inizio**

**Vieni, vieni, Spirito d'amore,  
ad insegnar le cose di Dio.  
Vieni, vieni, Spirito di pace,  
a suggerir le cose che lui ha detto a noi.**

Noi ti invochiamo, Spirito di Cristo,  
vieni tu dentro di noi.  
Cambia i nostri occhi, fa' che noi vediamo  
la bontà di Dio per noi.

Vieni o Spirito dai quattro venti  
e soffia su chi non ha vita.  
Vieni o Spirito e soffia su di noi,  
perché anche noi riviviamo.

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare,  
insegnaci a lodare Iddio.  
Insegnaci a pregare, insegnaci la via,  
insegnaci tu l'unità.

## **RITI D'INIZIO**

**P** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**T** **Amen.**

**P** Benediciamo il Padre che ci ha fatti suoi figli e  
figlie nell'acqua e nello Spirito

per rinnovare il volto della terra.

**C** *Benediciamo il Signore, a lui onore e gloria nei  
secoli*

**T** **Benediciamo il Signore, a lui onore e gloria nei**

## **secoli**

**P** Benediciamo il Figlio che ha effuso lo Spirito su apostoli e discepoli

per inviarli a evangelizzare tutta la terra.

**T** **Benediciamo il Signore, a lui onore e gloria nei secoli**

**P** Benediciamo lo Spirito di amore e forza che dà ai credenti il coraggio della testimonianza evangelica.

**T** **Benediciamo il Signore, a lui onore e gloria nei secoli**

**P** Cari fratelli e sorelle, il tema di questa veglia ci ricorda come lo Spirito Santo soffi su tutti, ma abbia su ciascuno un progetto che si addice alla singola creatura. I brani biblici ed il magistero di papa Francesco ci aiuteranno appunto a riflettere e pregare per il sacerdozio battesimale, le chiamate alla vita consacrata ed il ministero petrino che regge la Chiesa. Le testimonianze di suor Maria Domenica e di don Arrigo saranno ulteriori, preziosi tasselli per comprendere ciò che lo Spirito opera in coloro che gli lasciano spazio.

**P** Preghiamo.

Ascolta, o Dio, la tua Chiesa

unita in concorde preghiera in questa santa veglia

a compimento della Pasqua perenne;

scenda sempre su di essa il tuo Spirito,

perché illumini la mente dei fedeli

e tutti i rinati nel Battesimo

siano nel mondo testimoni e profeti.

Per Cristo nostro Signore.

**T            Amen.**

## **PRIMO MOMENTO**

### **Lo Spirito su... tutti: il sacerdozio battesimale**

**L            Dagli Atti degli Apostoli**

**8, 35-39**

In quei giorni, Filippo, prendendo a parlare e partendo da quel passo della Scrittura, gli annunciò la buona novella di Gesù. Proseguendo lungo la strada, giunsero a un luogo dove c'era acqua e l'eunuco disse: «Ecco qui c'è acqua; che cosa mi impedisce di essere battezzato?». Fece fermare il carro e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. Quando furono usciti dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più e proseguì pieno di gioia il suo cammino.

**L            Dal messaggio di papa Francesco per la 56<sup>ma</sup> giornata mondiale di preghiera per le vocazioni**

Penso anzitutto alla chiamata alla vita cristiana, che tutti riceviamo con il Battesimo e che ci ricorda come la nostra vita non sia frutto del caso, ma il dono dell'essere figli amati dal Signore, radunati nella grande famiglia della

Chiesa. Proprio nella comunità ecclesiale l'esistenza cristiana nasce e si sviluppa, soprattutto grazie alla Liturgia, che ci introduce all'ascolto della Parola di Dio e alla grazia dei Sacramenti; è qui che, fin dalla tenera età, siamo avviati all'arte della preghiera e alla condivisione fraterna. Proprio perché ci genera alla vita nuova e ci porta a Cristo, la Chiesa è nostra madre; perciò, dobbiamo amarla anche quando scorgiamo sul suo volto le rughe della fragilità e del peccato, e dobbiamo contribuire a renderla sempre più bella e luminosa, perché possa essere testimonianza dell'amore di Dio nel mondo.

**Salga a te Signore l'inno della Chiesa,**

**l'inno della fede che ci unisce a te.**

**Sia gloria e lode alla Trinità,**

**santo santo santo per l'eternità.**

**Una è la fede una la speranza,**

**uno è l'amore che ci unisce a te.**

**L'universo canta lode a te, Gesù,**

**gloria al nostro Dio, gloria a Cristo Re.**

**Fonte d'acqua viva per la nostra sete,**

**fonte di ogni grazia per l'eternità.**

**Cristo, uomo e Dio, vive in mezzo a noi,**

**egli nostra via vita e verità.**

**P** Preghiamo.

A chi, per la forza della tua grazia  
e per l'azione trasformante dello Spirito santo  
è interiormente rinato nel battesimo,  
dona, o Padre,  
di vivere senza pentimenti e senza stanchezza  
come figlio del regno dei cieli.  
Per Cristo nostro Signore.

**T            Amen.**

## **SECONDO MOMENTO**

### **Lo Spirito su... alcuni: i ministeri ecclesiali**

**L            Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinti  
12,4-11**

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere

gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

.

**L** Dalla sintesi conclusiva della due giorni diocesana di Triuggio del marzo scorso

A Triuggio, tutti insieme, laici e presbiteri con il nostro vescovo, abbiamo vissuto una relazione fraterna, acquisendo la consapevolezza di essere sullo stesso piano, pur nel rispetto dello specifico ministero di ognuno. Questo ha fatto nascere il desiderio di vivere le nostre parrocchie come luoghi in cui far crescere una compartecipazione sempre più matura in vista di una vera e piena corresponsabilità di tutti i fedeli, eredità del Vaticano II non ancora pienamente recepita. Abbiamo riflettuto su una Chiesa fondata sull'annuncio della Buona Novella. Una Chiesa che riconosce dignità di soggetto a ciascuna condizione di vita, ognuna portata – secondo gli specifici carismi – ad annunciare il Cristo risorto. Una Chiesa in cui ciascuno, in una logica di corresponsabilità, porta la sua croce. Serve rivedere le dinamiche partecipative: da unidirezionale a pluridirezionali. Come si fa a discernere insieme? Come essere una chiesa sinodale? Valorizzando i carismi, chiamando in causa, imparando a costruire insieme, ripensando la presidenza verso una leadership trasformativa e compartecipata.

**Eccomi, eccomi!**

**Signore io vengo.**

**Eccomi, eccomi!**

**Si compia in me la tua volontà.**

Il sacrificio non gradisci,

ma m'hai aperto l'orecchio,  
non hai voluto olocausti,  
allora ho detto: Io vengo!  
Sul tuo libro di me è scritto:  
Si compia il tuo volere.  
Questo, mio Dio, desidero,  
la tua legge è nel mio cuore.  
La tua giustizia ho proclamato,  
non tengo chiuse le labbra.  
Non rifiutarmi Signore,  
la tua misericordia.

### **Testimonianza di suor Maria Domenica**

**P**        Preghiamo.

Dio onnipotente,  
concedi alla tua Chiesa  
di esser sempre fedele alla sua vocazione  
di popolo radunato  
dall'unità del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo,  
per manifestarsi al mondo  
come segno di santificazione e di comunione,  
e condurre gli uomini alla pienezza del tuo amore.  
Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

## TERZO MOMENTO

### Lo Spirito su... Uno: il servizio della comunione

L Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

4,11-16

Fratelli, è il Signore che ha stabilito alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e maestri, per rendere idonei i fratelli a compiere il ministero, al fine di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo. Questo affinché non siamo più come fanciulli sballottati dalle onde e portati qua e là da qualsiasi vento di dottrina, secondo l'inganno degli uomini, con quella loro astuzia che tende a trarre nell'errore. Al contrario, vivendo secondo la verità nella carità, cerchiamo di crescere in ogni cosa verso di lui, che è il capo, Cristo, dal quale tutto il corpo, ben compaginato e connesso, mediante la collaborazione di ogni giuntura, secondo l'energia propria di ogni membro, riceve forza per crescere in modo da edificare se stesso nella carità.

L Dall'introduzione al *Rito delle Ordinazioni*

*Il rilievo dato alla funzione ministeriale non deve oscurare la sua relazione essenziale con la persona del Cristo servo, capo e pastore, sacerdote e maestro. Il ministero è segno e strumento dell'unico Salvatore, Cristo Gesù, e in suo nome parla e agisce al servizio del popolo. Cristo ha chiamato gli*

*uomini a collaborare alla sua opera di salvezza e con essi continua, mediante lo Spirito presente nella Chiesa, la sua azione illuminatrice e santificatrice. Ciò appare con il massimo di chiarezza nei sacramenti: i gesti sacramentali posti dal ministro sono azioni personali del Cristo risorto. E anche l'annuncio della Parola è rivestito dell'autorità del Signore. I vescovi, i presbiteri e i diaconi sono in modo particolare configurati a lui dal segno del carattere indelebilmente impresso nelle loro persone e sono impegnati a realizzare una unione sempre più intima con lui come suoi strumenti nella grande opera di salvezza. La piena dedizione dei ministri in un servizio costante e disinteressato, aiuta tutta la Chiesa a maturare una coscienza ministeriale e a esprimere dal suo seno altri servizi per l'espansione del regno di Dio.*

***Gloria a te, Cristo Gesù,***

***oggi e sempre tu regnerai!***

***Gloria a te! Presto verrai:***

***sei speranza solo tu!***

*Sia lode a te! Vita del mondo,*

*umile Servo fino alla morte,*

*doni alla storia nuovo futuro.*

*Solo in te pace e unità!*

*Amen! Alleluia!*

*Sia lode a te! Grande Pastore,  
guidi il tuo gregge per vie sicure  
alle sorgenti dell'acqua viva.  
Solo in te pace e unità!  
Amen! Alleluia!*

### **Testimonianza di don Arrigo (audio)**

#### **SUPPLICA**

**P** Trascorsi i giorni dell'antica Pentecoste scese dal cielo sugli apostoli lo Spirito consolatore. Il suo vento impetuoso spinga la nostra Chiesa, – pastori e fedeli -, per le strade del mondo al servizio dell'uomo.

Solista                      Soffio di vita, forza di Dio: vieni, Santo Spirito!

Tutti    **Soffio di vita, forza di Dio: vieni, Santo Spirito!**

**L**            Spirito, luce e guida del popolo di Dio,  
rendi salda la fede nella Chiesa cremonese.

Spirito di fraternità,

fa' fiorire in mezzo a noi vocazioni, carismi e ministeri.

Spirito, fuoco che fonda in unità,

donaci presbiteri e diaconi,  
capaci di spezzare al tuo popolo il pane della Parola.  
Spirito, voce dei profeti,  
dona entusiasmo a genitori, catechisti ed educatori  
per evangelizzare ancora la città degli uomini.  
Spirito dell'amore,  
infiamma chi serve i fratelli  
e lavora per la fraternità tra gli uomini.  
Spirito di riconciliazione,  
educa i popoli alla pace e alla concordia.  
Spirito della vita,  
dona a tutti noi speranza nel domani  
e ai defunti la gioia della risurrezione.

**P** Ora, insieme, come popolo di Dio, fratelli e sorelle  
che vivono e testimoniano la loro fede in questa porzione di  
umanità, alziamo mani e voce al Dio della storia che sa di che  
cosa abbiamo bisogno, perché il suo regno cresca nel cuore di  
ogni uomo. Osiamo cantare:

**Padre nostro.**

**P** Padre Santo,  
fa' che la tua Chiesa, fedele alla sua missione,  
condivida sempre le gioie e le speranze dell'umanità  
e si riveli come lievito e anima del mondo,  
per rinnovare in Cristo la comunità dei popoli

e trasformarli nella tua famiglia.

Per Cristo nostro Signore.

**T        Amen.**

## **CONCLUSIONE**

**P        Il Signore sia con voi.**

**T        E con il tuo spirito.**

**P        Vi benedica Dio onnipotente,**

**Padre e Figlio e Spirito Santo,**

**T        Amen.**

**P        Andate in pace. Alleluia, alleluia.**

**T        Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.**

**Gloria a te, Cristo Gesù,**

**oggi e sempre tu regnerai!**

**Gloria a te! Presto verrai:**

**sei speranza solo tu!**

Sia lode a te! Tutta la Chiesa,

celebra il Padre con la tua voce,

e nello Spirito canta di gioia.

Solo in te pace e unità!

Amen! Alleluia!